



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-09-2019 (punto N 23)

Delibera N 1179 del 24-09-2019

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Paolo BANTI

Estensore Vito MAZZARONE

Oggetto

PIANO DI PRELIEVO SULLA SPECIE CINGHIALE NELLE AREE VOCATE DEI
COMPENSORI DELLA TOSCANA. ANNATA VENATORIA 2019-20

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI MONICA BARNI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI

Assenti

VITTORIO BUGLI	CRISTINA GRIECO
----------------	-----------------

ALLEGATI N°6

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Arezzo e Massa
B	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Firenze Prato 4 e Firenze 5
C	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Siena
D	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Pisa 14 Pisa 15 Livorno 9 e 10

E	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Grosseto
F	Si	Cartaceo+Digitale	Piani Lucca e Pistoia

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)” e in particolare gli articoli da 64 a 73;

Viste la Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 14 gennaio 2019, relativa alla approvazione dei piani annuali di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 970 del 22/07/2019 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2019-20, ed in particolare l'Allegato B, ove sono riportati i tempi per la caccia al cinghiale in braccata nelle aree vocate alla specie nei diversi Comprensori regionali;

Considerato che ai sensi dell'art. 28 bis della l.r. 3/94 risulta necessario approvare i piani di prelievo del cinghiale nelle aree vocate alla specie, effettuati nei periodi previsti dall'art. 18 della L. 157/92, sulla base delle proposte inviate dagli ATC per i distretti ed istituti di propria competenza e dai soggetti titolari per le ulteriori Unità di Gestione della specie;

Viste le proposte di piano sinora pervenute, relative alle Unità di Gestione (Distretti e Aziende Faunistiche) dei Comprensori delle Province toscane, inserite nel portale specifico messo a disposizione dalla Regione da parte degli ATC e dei rispettivi titolari, contenenti i dati circa le superfici, le caratteristiche ambientali, i cacciatori presenti, i prelievi effettuati nelle annate precedenti e le proposte di prelievo per l'annata venatoria corrente, il tutto suddiviso per ciascuna Unità di gestione;

Considerato che a seguito dell'istruttoria svolta sulle suddette richieste, appaiono confermati gli obiettivi previsti dalle norme e dagli strumenti di pianificazione vigenti;

Considerato opportuno, per quanto previsto dall'articolo 69 del citato DPGR 48/R/2017 attuare il prelievo sulla specie cinghiale anche nelle Aziende Agrituristiche Venatorie poste in area vocata alla specie cinghiale, secondo i piani minimi individuati per ciascuna Azienda;

Visti gli Allegati A, B, C, D, E, F, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti i piani di prelievo sulla specie cinghiale per ciascun Comprensorio e per ciascuna Unità di gestione in cui è suddiviso il territorio vocato cacciabile della Regione;

Ritenuto necessario che i quantitativi dei piani di prelievo per ciascuna Unità di Gestione (Distretti o Aziende) di cui agli allegati suddetti, siano da considerarsi come obiettivo minimo da raggiungersi

nella prossima annata venatoria;

Richiamato il parere di ISPRA del 22 settembre 2016 Prot. n. 56424 nel quale Ispra ha precisato che la L 157/1994 non prevede l'espressione di parere da parte dell'Istituto sui piani di prelievo del cinghiale realizzati ai sensi dell'articolo 18 della L. 157/92;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, i piani minimi di prelievo sul cinghiale nelle aree vocate dei Comprensori e delle unità di gestione in cui è diviso il territorio regionale cacciabile contenuti negli Allegati A, B, C, D, E, F, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto,;
- 2) di dare atto che i piani suddetti sono relativi alla stagione venatoria 2019-2020;
- 3) di stabilire che gli ATC ed i titolari delle Aziende Venatorie diano attuazione ai piani di ciascuna Unità di Gestione di propria competenza, nei tempi indicati per ciascun Comprensorio nell'Allegato B della Delibera della Giunta Regionale n. 970 del 22/07/2019 e con le modalità previste nella suddetta delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI